Medaglie e Premi 2020

Bandi 2020 [VAI [1]]

MEDAGLIE

Medaglia Angelo Mangini: Prof.ssa Olga Bortolini (Università di Ferrara)

Per l'ampiezza e la rilevanza scientifica delle sue ricerche su nuovi sistemi catalitici che, attraverso dettagliate analisi e indagini meccanicistiche, hanno fornito nuove prospettive in diversi e importanti ambiti della chimica organica, dalle sintesi stereoselettive all'applicazione di catalizzatori per l'energia, all'organocatalisi e all'impiego di enzimi e molecole chirali di origine naturale.

Medaglia Adolfo Quilico: Prof. Andrea Goti (Università di Firenze)

Per la rilevanza scientifica e il rigore metodologico delle sue ricerche che, partendo dagli studi intrapresi dalla scuola di Quilico sulla sintesi di nitrilossidi, hanno permesso di ampliare e interpretare in chiave moderna le prospettive di protocolli sintetici basati sulle cicloaddizioni 1,3-dipolari e sulle reazioni di etero-difunzionalizzazione di alcheni per la sintesi di sostanze naturali, glicomimetici e alcaloidi con interessanti proprietà in ambito biomedico e nella scienza dei materiali.

Medaglia Giacomo Ciamician: Ex aequo: Dott. Luka Dordevic (Northwestern University, Chicago); Dott. Christian Pezzato (EPFL, Lausanne)

Luka Dordevic

Per l'originalità, la creatività e il rigore metodologico dei suoi studi, che hanno condotto allo sviluppo di protocolli innovativi di sintesi organica complessa finalizzati alla creazione di nanomateriali a base di carbonio con proprietà modulabili e di interesse applicativo in ambiti tecnologici di frontiera.

Christian Pezzato

Per le sue ricerche altamente innovative che hanno permesso di applicare con successo la chimica organica in settori multidisciplinari, che spaziano dai sistemi supramolecolari alle macchine molecolari artificiali e, in tempi più recenti, al campo dei fotoacidi in stato metastabile.

PREMI ALLA RICERCA

Premio alla ricerca Chimica Organica per l'Ambiente, l'Energia e le Nanoscienze: Prof.ssa Lucia Pasquato (Università di Trieste)

Per il rigore metodologico e l'innovatività dei suoi studi riguardanti la progettazione e la funzionalizzazione organica di nanoparticelle di oro con proprietà modulabili e tali da renderle di grande interesse in vari settori, quali la catalisi chimica e la sensoristica, oltre che per le loro potenziali attività biologiche.

Premio alla ricerca Chimica Organica per l'Ambiente, l'Energia e le Nanoscienze Junior: Dott.ssa Giulia Tuci (ICCOM-CNR, Firenze)

Per gli importanti risultati ottenuti nello sviluppo dei processi di funzionalizzazione di nuovi materiali carboniosi nanostrutturati con interessanti applicazioni nel campo dell'energia e dell'ambiente.

Premio alla ricerca Chimica Organica nei suoi Aspetti Metodologici: Prof. Stefano Di Stefano (Università La Sapienza, Roma)

Per l’originalità e la versatilità dei suoi contributi alla chimica supramolecolare che vanno dallo studio di carburanti artificiali per il movimento di macchine molecolari, alla chimica dinamica combinatoria e alla catalisi a base di complessi di Fe e Mn per l’ossidazione di substrati organici.

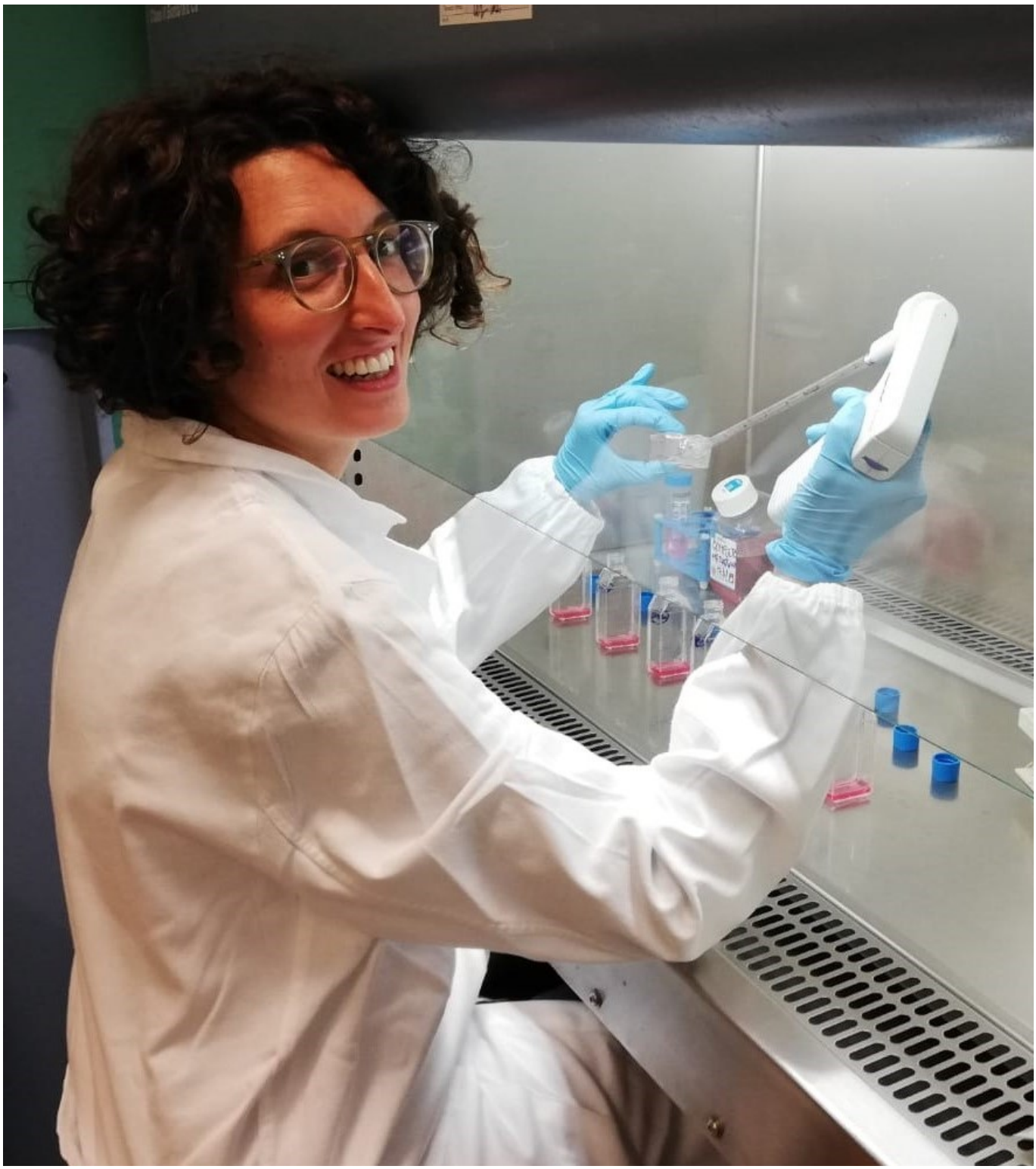
Premio alla ricerca Chimica Organica nei suoi Aspetti Metodologici Junior: Dott.ssa Paola Costanzo (Università di Catanzaro)

Per i suoi studi focalizzati alla realizzazione di metodologie ecosostenibili basate sull'uso di reattori non convenzionali e finalizzate allo sviluppo di vie alternative ed efficaci per processi sintetici nelle industrie chimiche e farmaceutiche.

Premio alla ricerca Chimica Organica per le Scienze della Vita: Prof. Francesco Peri (Università di Milano Bicocca)

Per l’elevata interdisciplinarità e valenza traslazionale dei suoi studi relativi alla progettazione, alla sintesi e alla valutazione biologica di modulatori dell’attività del Toll-like Receptor 4 (TLR4), che hanno consentito l’identificazione di nuovi composti di natura glicolipidica dotati di attività antiinfiammatorie, con significative ricadute anche a livello industriale.

Premio alla ricerca Chimica Organica per le Scienze della Vita Junior: Dott.ssa Camilla Matassini (Università di Firenze)



Per le innovative sintesi di nuovi imminozuccheri mono- e multivalenti anche in forme nanostrutturate e lo studio delle loro possibili applicazioni nella cura di malattie da accumulo lisosomiale, neurodegenerative o tumorali.

Premio alla ricerca Chimica Organica per lo Sviluppo di Processi e Prodotti nell'Industria: Dott. Matteo Zacchè (Edmond/Recipharm)

Per i suoi studi rivolti all'ottimizzazione di processi ad elevata efficienza e sostenibilità ambientale produzione di intermedi e prodotti dell'industria farmaceutica

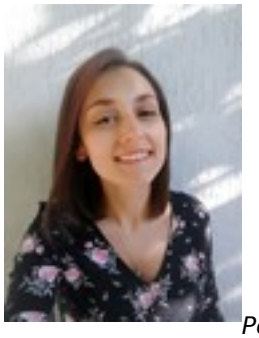
Premio alla ricerca Chimica Organica per lo Sviluppo di Processi e Prodotti nell'Industria Junior: Dott. Ali Yousif (AXXAM)

Per l'originalità delle sue strategie sintetiche di prodotti farmaceutici macrociclici e per la valorizzazione industriale della lattamizzazione e della formazione di legami disolfuro.

Premio Tesi di Dottorato Chimica Organica per l'Ambiente, l'Energia e le Nanoscienze: Dott. Giuseppe Dilauro (Università di Bari)

Per gli importanti risultati ottenuti nel corso delle sue ricerche tese a rendere sostenibili processi chimici mediati o catalizzati da metalli attraverso l'uso di solventi non convenzionali.

Premio Tesi di Dottorato Chimica Organica per le Scienze della Vita: Dott.ssa Assunta D'Amato (Università di Salerno)



Per gli studi volti alla sintesi e alla valorizzazione delle proprietà biologiche di peptoidi ciclici anche funzionalizzati.

Premio Tesi di Dottorato Chimica Organica nei suoi Aspetti Metodologici: Dott.ssa Sabrina Giofrè (Università di Milano)

Per i suoi studi sulla sintesi di librerie di sistemi eteropoliciclici funzionalizzati con nucleofili, attraverso reazioni domino, basate su metodologie sostenibili.

Source URL: https://www.soc.chim.it/it/divisioni/organica/medaglie_premi/medaglie_premi2020

Links:
[1] https://www.soc.chim.it/it/divisioni/organica/medaglie_premi/bandi2020